



## COMUNICATO STAMPA

### **CONDANNATA PER ATTIVITÀ ANTISINDACALE LA SICME MOTORI SRL**

La Fiom-Cgil di Torino rende noto che con sentenza del 15 marzo 2012 il Tribunale di Torino, su ricorso della Fiom, ha condannato per attività antisindacale la Sicme Motori srl che da gennaio rifiuta di trattenere le quote sindacali ai lavoratori iscritti alla Fiom Cgil.

La Fiom-Cgil si è rivolta al Giudice dopo che la Sicme Motori aveva inviato ai 14 dipendenti iscritti alla Fiom una lettera con cui comunicava l'interruzione delle trattenute sindacali a partire dal mese di gennaio, perché la Fiom non sarebbe più firmataria del Contratto nazionale.

Gli stessi lavoratori in precedenza avevano provveduto a trasmettere alla Direzione gli atti di cessione del credito con cui intendevano pagare mensilmente la quota di adesione al sindacato.

Il Giudice ha riconosciuto il comportamento aziendale come lesivo della libertà sindacale, riconoscendo la piena validità dello strumento della cessione del credito per sostenere il proprio sindacato e ordinando all'azienda di operare le trattenute richieste dai lavoratori.

Il Giudice ha altresì sottolineato che la Costituzione non ammette un trattamento discriminatorio verso una Organizzazione sindacale e i suoi iscritti.

Il Segretario generale della Fiom-Cgil Torino Federico Bellono ha dichiarato: "questa sentenza è importante perché riconosce in modo argomentato le nostre ragioni e, in generale, il diritto di tutti i lavoratori a scegliere liberamente il sindacato cui aderire e da cui farsi rappresentare. La rappresentanza democratica del lavoro non può dipendere dal gradimento dell'azienda. Intendiamo difendere ovunque questi diritti, a cominciare dalle aziende del Gruppo Fiat contro cui abbiamo depositato in tutta Italia i ricorsi legali sul diritto alla rappresentanza."

*Torino, 16 marzo 2012*

Ufficio stampa Fiom Cgil Torino